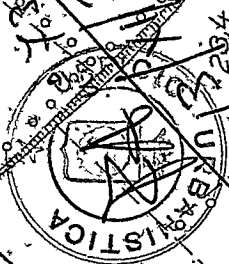


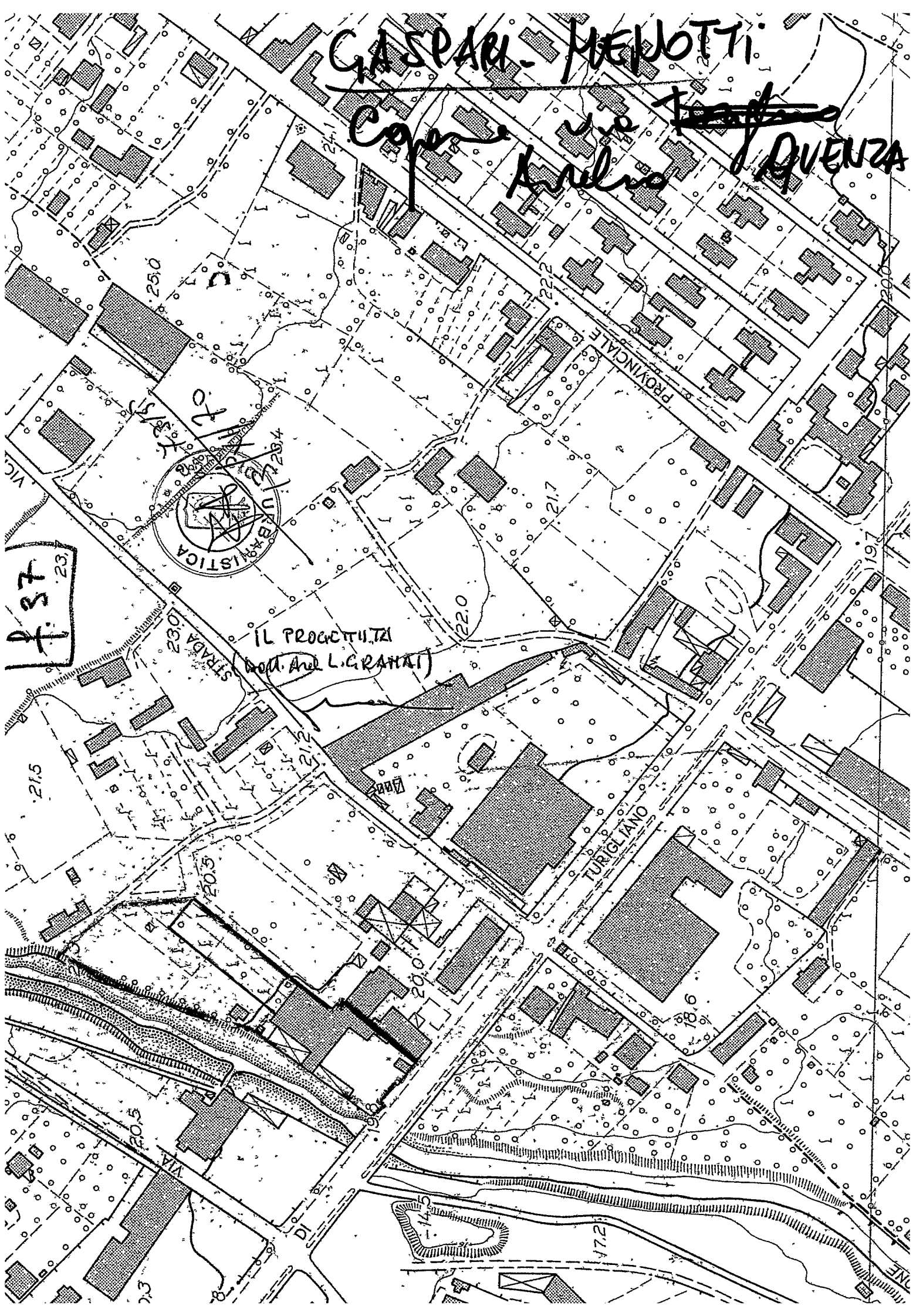
GASPARI - MERLOTTI

Copie n. 1 ~~10~~ QUENZA
Anno



f. 37 23

IL PROGETTO
(Dott. Arch. L. GRAMAT)



C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 28678
1914

Carrara, 27.1.71

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. GIASPARI - MENOTTI

Si informa che la domanda di Costruzione in Abruzzo
di un fabbricato sito a NAZZANO Via Aurelia
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 26.1.71
n° 3.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

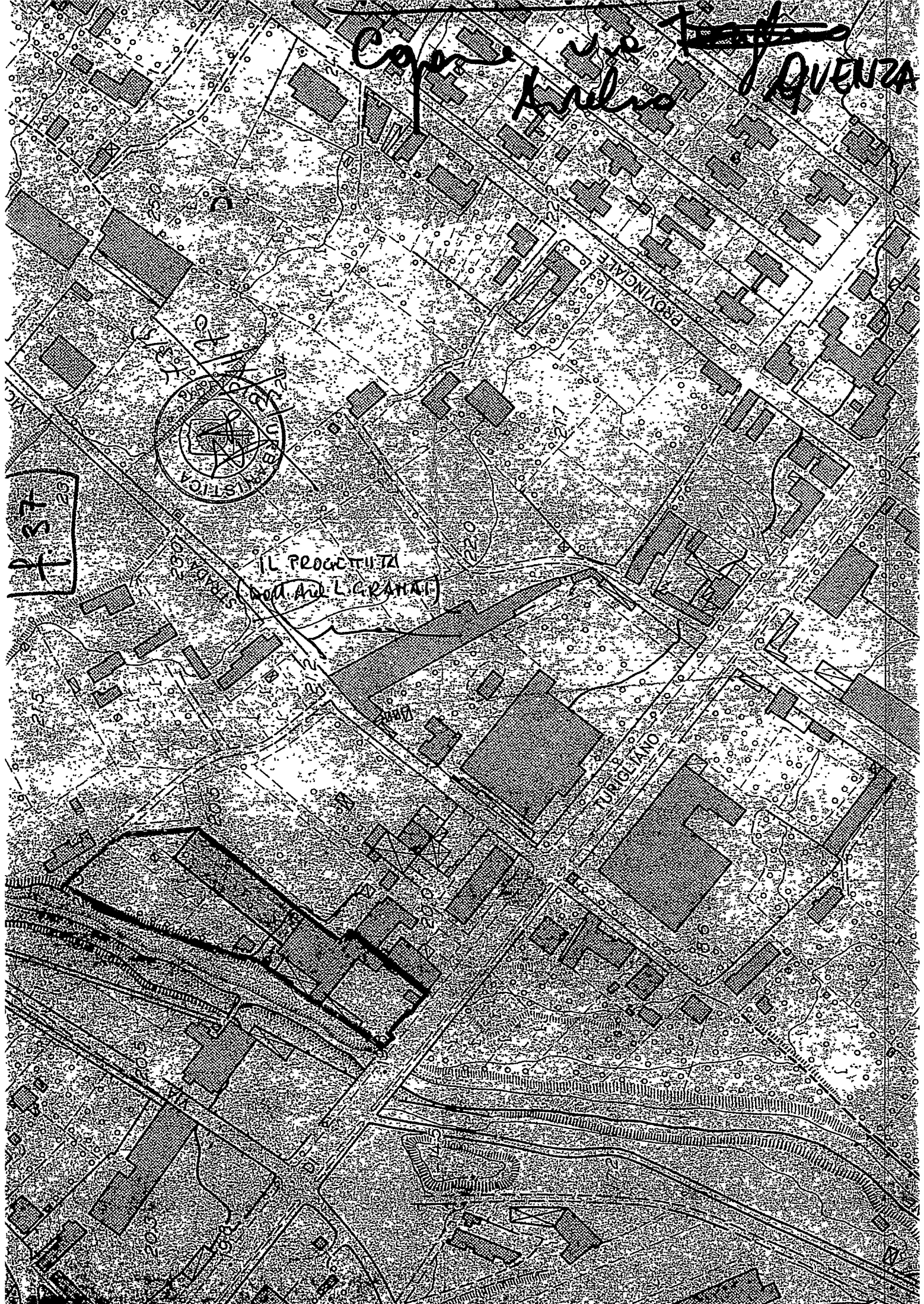
L'ASSESSORE ALI 'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

Copie v. ~~Trasferimento~~
Trasferimento
QUENZA



137

IL PROGETTO
DEL DR. L. GRANT





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☒ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Aurelia</u> <u>AURELIA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>169</u> rilasciata il <u>10.11.1971</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>GASPARI MENOTTI</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) <u>UFFICIO</u> 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☒ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>1519</u> Piani fuori terra <u>1</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>4284</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>4284</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
-	-	-	-	1	1												

Data di fine lavori <u>X X X X</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>X X X X</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'entità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altre attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dallo spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello. In alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica a possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando, altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuove costruzioni esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nella colonna da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

STUDIO TECNICO
Architetto LUCIO GRANAI

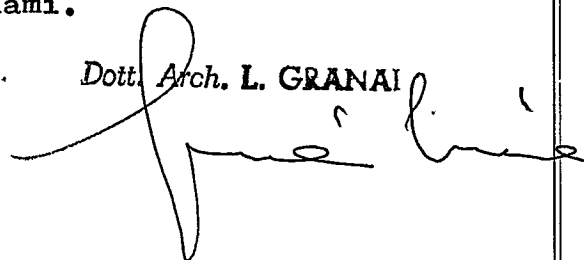
Viale XX Settembre, 215
AVENZA-CARRARA - TEL. 58.155

Spett.le
Ufficio d'Igiene e Sanità
CARRARA

Il sottoscritto Dott. Arch. Lucio Granai,
progettista del capannone industriale in am=
pliamento all'Officina Meccanica "GASPARI -
MENTOTTI" in Avenza Via Aurelia, dichiara che
detto capannone sarà adibito al montaggio e
collaudo delle macchine di produzione e che
pertanto non usando per detta lavorazione sos=
tanze liquide e non prevedendo i servizi igie=
nici, non si rendono necessari gli impianti di
raccolta e smaltimento liquami.

22/6/1971

Dott. Arch. L. GRANAI

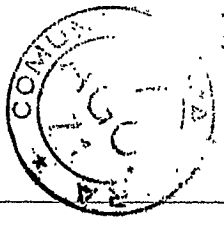


22.6.71


Cambio intestamento

Notarile
10 AGO 1971

audi. Varianti



Flaminio Sindaco del Comune
di Carrara

Il sottoscritto GASPARI MENOTTI,
titolare delle licenze n. del
rinnunciando le contestazioni di un espropria-
zione dell'interius dell'officina licenza
di una proprietà sita in Masseria Via Anella,
che si oltre S. V. Flaminio che detta
licenza ne rilasciata per una parte

COMUNE DI CARRARA
- 9 AGO 1971 - 103
Prot. N. 22060

A. Cofanone (parte A) a nome
della Ge. CEM con sede in Masseria

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1608
Data 9 AGO 1971

A nome dell'attuale proprietario dell'area 20
(Casse 2285 e 2284) in cui regere
Sotto parte di cofanone. Le parti B regere
a nome di Francesco Marzulli

all'epoca sopra del foglio della due
parti.

APPROVATO

R. g. n. col orig.
Lung. p. 7/8/1971

[Signature]
[Signature]

p. S.R.S. CEM di
Maggiore V. e C.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO IMPOSTE E TASSE
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICAZIONI

A.A.F.F.

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 240.

Parere favorevole al
cambio d'intestamento
[Signature]

Carbott
Omont

E' accettabile il cambio di interpe-
zione in base a quello indicato in
contratto venia

APPROVATO

L'ASSESSORE
18 MAR. 1972

16/3/72



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

URBANISTICA

Carrara, li

29/1/70

Si invita il Sig.

GASPARI Renato

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

per Cambio Intestazione pratica Inaglie

IL CAPO UFFICIO

17612

17612

25
17
8
168
32
508
x
2400

Det. Dr. Gaspari Menotti
Via Sordis
NAZZANO

25 Nov. 1970

28678/1914

Ampliamento fabbricato uso industriale sito ad
Avenza Nazzano via Aurelia.

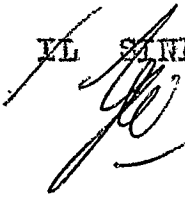
AL CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE
AFUANA
Palazzo Ducale

M A S S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Gaspari Menotti residente ad Avenza Nazzano via Aurelia - ampliamento fabbricato uso industriale sito all'indirizzo suddetto".

IL SINDACO



VR/Gc.

VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L.

46.700

(in cifre)

Lire

quarantasei mila e settecento

(in lettere)

eseguito da *for. Piccoli*

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)

Piazza Albania, 35 - ROMA

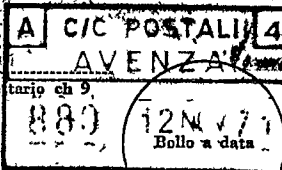
Addì (1) 12-11-1971

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N.

del bollettario ch. 9

L'Ufficiale di Bollo



È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO